



Periodico di Motorismo Storico



Il CAVEC è federato ASI



CLAXON



- **Trattori in mostra**
- **Club lombardi insieme**
- **L'Alfa 1750 6C Gran Sport**

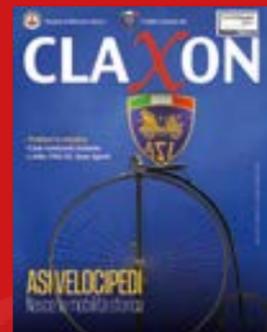


ASIVELOCIPEDI
Nasce la mobilità storica

Sommario

- 3 L'Editoriale del Presidente
- 4 ASI velocipedi, nasce la mobilità storica
- 10 Il CAVEC in sinergia con i Club ASI lombardi
- 14 Trattori d'epoca. Un legame forte con il nostro territorio
- 20 La seduta di omologazione ASI
- 24 Paolo Concari, Campione Italiano CIRAR 2014
- 28 Pranzo degli Auguri
- 30 Alfa Romeo 6C 1750 Gran Sport
- 32 Il CAVEC protagonista a Milano Autoclassica 2024
- 35 Tesseramento 2025
- 36 CAVECshop
- 37 Convocazione Assemblea ordinaria e straordinaria
- 38 I corsi del CAVEC

www.cavec.it



Il sito internet del CAVEC è un importante strumento per conoscere la vita del Club, dove i soci possono trovare:

- Tutte le news
- Le date aggiornate di manifestazioni, gare e raduni del Club
- Ricche gallery fotografiche
- Il numero della rivista Claxon da sfogliare

Segui il CAVEC su:



l'Editoriale del Presidente —



Un quarto di secolo se ne è andato. Fa impressione il solo pensarlo. 25 anni fa il nostro club aveva pochi soci e l'attività si riduceva a organizzare qualche raduno sociale. In questi anni abbiamo lavorato sodo per migliorare il club e gli eventi, le attività ludiche, il servizio di segreteria. Abbiamo migliorato i rapporti con ASI, la qualità delle manifestazioni ottenendo significativi riconoscimenti per il nostro Sottocanna in Circuito e per la 200 Miglia. Oggi tre nostri soci sono Commissari Nazionali e Alfredo Azzini è Presidente della neonata commissione Velocipedi. Il nostro Claxon è forse la più bella rivista edita da un club ASI. Ora però ci troviamo di fronte a nuove sfide. Alcune sono figlie dei tempi moderni: l'abbandono della rivista cartacea La Manovella a favore di quella digitale, la dematerializzazione della tessera e del CRS, l'invio ai soci solo in digitale delle comunicazioni sia da parte di ASI sia dei club. Altre sono emerse con forza negli ultimi tempi: le tematiche associative (non si capisce perché a un club come il nostro non sia consentito di aprire sedi secondarie in provincia, lasciando parte del territorio, il Cremasco e il Casalasco, sguarnita e facilmente avvicinabile da club con sedi più vicine rispetto alla nostra), quelle amministrative (più ASI scarica incombenze sui club e più i costi aumentano) e quelle fiscali (nuovo regime a partire da quest'anno). Altre non sono mai passate di moda come la valorizzazione culturale del motorismo storico e la sua salvaguardia contro i falsi paladini delle tematiche ambientali. Non dimentichiamo, a questo proposito, che i veicoli storici registrati in Motorizzazione rappresentano appena lo 0,26% del totale circolante e che il valore economico attribuibile all'indotto generato dalla nostra passione supera i 2 miliardi e 500 milioni di euro all'anno. La sfida che ci attende nei prossimi anni sarà ancora più importante e difficile, ma il Cavec ha, al proprio interno, forze e persone in grado di portare avanti tutti gli impegni che ASI e i Soci affideranno loro. Un caro saluto a tutti voi. (Claudio Pugnoli)

Nuovi orari CAVEC

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
CHIUSO	9:30 - 12:00	CHIUSO	CHIUSO	9:30 - 12:00	9:30 - 12:00	CHIUSO

LA MECCANOGRAFICA
di Chizzolini Claudio & C.

NOLEGGIO | HARDWARE | SOFTWARE
MOBILI PER UFFICIO

Corso Garibaldi, 40/42 | 26100 Cremona | Tel. 0372 22752 | www.lameccanografica.it



inquadra il QR code
e visita il nostro sito

AutoCapital

Per i soci CAVEC
l'abbonamento annuale ad AutoCapital
è al **PREZZO SPECIALE** di euro 30,00





La novità è il frutto di un percorso iniziato nel 2019 con l'istituzione del gruppo velocipedisti dell'ASI e poi con la creazione nel 2023 della Commissione Nazionale Velocipedi

di Alfredo Azzini

ASI VELOCIPEDI

Nasce la mobilità storica

Sugli argini del Po per il 41° Rally mondiale velocipedi IVCA del 2023.

Chi ha avuto l'opportunità di visitare l'ASI Village di Auto-classica avrà, per la prima volta in assoluto notato, poco lontano dallo stand del Cavec, la presenza di uno spazio espositivo dedicato ai velocipedi. Quella novità è il frutto di un percorso iniziato nel 2019 con l'istituzione del gruppo velocipedisti dell'ASI e poi con la creazione nel 2023 della Commissione Nazionale Velocipedi, di cui chi scrive ha avuto l'onore e l'onere di essere chiamato a presiedere. Lo scopo di questa Commissione è quello di portare i velocipedi storici all'interno del mondo ASI al fine di porre le regole per la conservazione e la salvaguardia di quell'enorme patrimonio esistente in Italia, certamente non inferiore, come numero di mezzi, a quello motoristico. Considerato che recentemente, con l'evento di Pesaro dell'ottobre scorso, si è iniziata l'omologazione delle carrozze penso che per ASI sia venuto il momento di sostituire il termine motori storici con quello di mobilità storica.

La Commissione sta lavorando per proporre al Consiglio Federale l'adozione di regolamenti rivolti innanzitutto alla catalogazione dei velocipedi, passaggio fondamentale da cui derivare le regole per arrivare alla omologazione delle biciclette. Accanto a questa attività regolamentaristica la Commissione è stata l'organizzatrice di diversi eventi di carattere nazionale come il Concorso di Eleganza per Velocipedi Parco Sigurtà, giunto quest'anno alla quinta edizione, riservato ai velocipedi costruiti sino al 1915, dove si richiede ai partecipanti di vestire in modo coevo con il loro mezzo. Con l'edizione di quest'anno siamo stati i promotori del primo ASI Veteran Show portando al Parco Sigurtà auto, moto, biciclette e carrozze. Lo scorso anno proprio a Cremona abbiamo ospitato l'IVCA World Rally, un incontro internazionale di oltre 300 velocipedisti provenienti da diciotto paesi ed una conferenza internazionale sulla storia della bicicletta in collaborazione con la ICHC (International Cycling History Conference) di Atlanta dove hanno partecipato 60 studiosi provenienti da 24 Paesi. Il prossimo anno le manifestazioni velocipedistiche ASI di carattere nazionale saranno ben tre. A giugno si terrà a Ferrara, la città delle biciclette, il primo Rally Nazionale, di ispirazione inglese, che non ha nulla di agonistico ma è un incontro turistico culturale di due giorni tra appassionati con velocipedi costruiti al massimo sino al 1940. Il primo fine settimana di luglio saremo alla celebrazione del 200° anniversario dell'apertura della strada dello Stelvio. Proporremo un evento ispirato alla prima scalata ciclistica avvenuta nel 1953 che vide la vittoria di Fausto Coppi che, proprio sui tornanti del versante alto atesino, riuscì a recuperare il distacco che aveva da Koblet e, oltre a vincere la penultima tappa, si aggiudicò anche il suo quinto giro. Questo sarà un evento storico rievocativo nuovo ed innovativo dove per la prima volta le biciclette saranno contornate da auto ammiraglie delle squadre, auto della RAI come la Fiat 1500 recentemente omologata ASI, mezzi di Carabinieri e Polizia e tutto quanto serve per rigorosa contestualizzazione storica. A settembre riproporremo l'ASI Veteran show al parco Sigurtà. Proseguiremo anche





Il rally mondiale sosta davanti al Duomo di Cremona.



Concorso Nazionale d'Eleganza al Parco Sigurtà.



In attesa del talk show all'Asi Village.

con la nostra presenza nei meeting internazionali che sono un'occasione unica per incontrare altri collezionisti e per condividere le esperienze con gli appassionati di molti altri paesi che stanno guardando all'Italia perché molto interessati da quello che stiamo facendo proprio a livello di ASI. Si pensi che proprio dalla nostra esperienza è nata quest'anno l'idea degli inglesi di far partecipare i velocipedi alla "London to Brighton" per ricordare che la prima edizione di quella gara nacque da una sfida tra velocipedisti e che l'organizzatore della prima edizione con le auto fu Harry John Lawson, l'inventore della "bicyclette" il velocipede con la trazione a catena sulla ruota posteriore.

Il Paese scelto dall'IVCA (International Veteran Cycle Association), una sorta di FIVA delle biciclette, per il World Rally 2025 è stato la Francia dove pedaleremo tra i castelli della Loira. Ma non vogliamo dimenticare i giovanissimi, infatti partirà proprio da Cremona un corso sperimentale per bambini delle classi quinte in cui andremo a parlare ma soprattutto insegneremo come prendersi cura delle loro biciclette insegnandone la manutenzione di base.

Uno degli scopi della Commissione è anche la divulgazione della cultura storica della bicicletta ed in quest'ottica è uscito agli inizi di dicembre il secondo volume de "Le origini della bicicletta" - l'evoluzione sociale e sportiva, con la presentazione scritta da Pietro de Franchi che purtroppo ci ha lasciato e che ringrazio per la collaborazione. Ovviamente, il libro sarà supportato da una serie di conferenze anche presso quei club ASI che vogliono approfondire la conoscenza di una storia a dir poco affascinante.

LA COLLEZIONE di Alfredo e Carlo Azzini

La Collezione dei velocipedi e biciclette antiche A.&C. Azzini prende avvio dalla passione per la storia e per la meccanica di Alfredo e Carlo Azzini, padre e figlio. Alfredo da sempre appassionato di motori, dal 1987 diviene collezionista di auto d'epoca ed estimatore della "bella meccanica". Nel 1996 entra in famiglia la prima bicicletta d'epoca e dal 2007 Carlo intensifica la ricerca e la raccolta di velocipedi.

L'esigenza di restauri condotti nel pieno rispetto della qualità, tipologia e correttezza dei materiali impiegati in origine, ha imposto di attrezzare, già dal 2008, un centro di restauro per poter garantire il rispetto dell'originalità del velocipede. Questo settore è seguito esclusivamente da Carlo Azzini mentre ad Alfredo spetta il compito di curatore della parte museale della collezione. Nel 2013 viene avviato il recupero di una cospicua parte dello storico palazzo Vertua Robbiani (1820) dove il 29 marzo 2014 viene inaugurata, in forma museale aperta al pubblico, la raccolta di velocipedi. La Collezione dei velocipedi e biciclette antiche A.&C. Azzini si è da subito distinta per il grande rispetto filologico della storia della bicicletta.

(continua alla pagina seguente)



Il modello Overman Victor esposto ad Ivrea presso la Fondazione Olivetti.

Carulli


SEAT
VENDITE E SERVICE PARTNERS


CUPRA


SKODA


EMC


FOTON


DFSK


BRC
GPL


DEKRA
REVISIONI


ETRIKO

Luigi Carulli S.r.l. / Via Dante, 78 - Cremona
+39 0372 463000 / carulli@carulli.com / www.carulli.com



La sala dei velocipedi dell'800.

Dagli originali 140 modelli esposti oggi la ne sono esposti più di 250, molto ricca anche la dotazione di manifesti pubblicitari originali e di memorabilia ciclistiche. La raccolta partendo dalle origini della pedivella espone modelli sino alla fine degli anni '40 del 900 per le bicicletta da turismo mentre i modelli da corsa si estendono anche gli anni '50. La passione dei patron per la storia della bicicletta li ha spinti ad avviare delle collaborazioni con le maggiori testate periodiche del ciclismo storico italiane ed estere, in particolare Alfredo Azzini, membro della ICHC (International Cycling History Conference di Atlanta - USA), ha pubblicato per i tipi di Ediciclo - Venezia "Alle origini della bicicletta" due volumi dedicati rispettivamente alla Evoluzione tecnica e alla Evoluzione sociale e sportiva dei primi cento anni del velocipede (1817-1917).

Oggi la collezione ha una consistenza complessiva di circa 320 modelli ed è un punto di riferimento degli appassionati accogliendo e proponendo eventi turistici, sportivi e culturali. Nella stagione estiva nell'ampio cortile sono organizzati appuntamenti culturali di notevole interesse. Nel corso dell'ultimo anno alcuni velocipedi sono stati esposti in eventi nazionali e mostre di grande interesse come avvenuto in giugno presso la Fondazione Giacomo Puccini di Torre del Lago in occasione del centenario della morte del maestro, in luglio a Pordenone per il centesimo



Al centro:
Alfredo a Carlo Azzini.



A destra:
le sala delle biciclette da corsa.

anniversario della vittoria di Ottavio Bottecchia al Tour de France e a fine anno ad Ivrea presso la fondazione Olivetti è stato esposto il velocipede Overman Victor del 1889, unico esemplare presente in Italia, di cui Camillo Olivetti fu importatore dal 1893.

La collezione porta a Soresina quasi 2000 visitatori all'anno confermandosi la maggior attrattiva turistica della città. In particolare le visite, sempre guidate e gratuite, sono effettuate su prenotazione per gruppi di almeno cinque persone. Sono organizzate durante l'anno quattro aperture per dar modo di accedere anche a persone singole.

Carlo Azzini guida un gruppo di ciclisti in visita al museo verso la località della Tombe Morte.



Ricordo di un amico

Pietro de Franchi fu un grande amico del CAVEC oltre che mio personale. E' stato responsabile di alto livello di quella squadra corse Ferrari che sotto la direzione dell'Ing. Mauro Forghieri conquistò i titoli di F1 con Lauda e Scheckter. Pietro fu un grande collaboratore del club durante i miei mandati. Appena mi fu presentato dal segretario Mauro Gandini apprezzai subito il suo modo signorile ma soprattutto discreto di porsi. La sua gentilezza lo portava spesso ad invertire i termini di chi stava ricevendo il favore, mi spiego: quando mi proponeva di portare un personaggio del mondo dei motori al club spesso introduceva il discorso con la frase "Mi faresti il piacere di portare al Cavec il Sig. X.". E di personaggi ce ne portò parecchi da Mauro Forghieri a Dallara, da Merzario a Biason, da Domenicali ad Evangelisti e tanti altri ancora. Pietro coltivava innumerevoli interessi, a volte tra loro contrastanti come astronomia ed astrologia, ma soprattutto la sua passione erano gli scacchi di cui era buon giocatore ma anche storico conoscitore. Con la scomparsa di Pietro perdiamo, oltre che un conoscitore impareggiabile del mondo agonistico dei motori, anche un amico speciale. (Alfredo Azzini)

**I CLUB ASI LOMBARDI IN
AUTODROMO**

*Parata in pista e
Premiazione Challenge della
Solidarietà*

Domenica 23.02.2025

Programma della giornata:

- ore 10,30 arrivo dei partecipanti
(parcheggio P1 per le auto)
- ore 11,00/12,00 tour del Podio
- ore 12,00 parata delle vetture in
pista (apre e chiude la parata una
vettura dell'organizzazione)
- ore 13,00 pranzo al ristorante
dell'Autodromo

*Evento "aperto" a tutti
i Soci dei Club ASI della
Lombardia*

Per info sulla manifestazione contattare il Club di appartenenza

Logos on the left side of the poster include: ASI, ASI Lombardia, ASI Varese, ASI Como, ASI Bergamo, ASI Brescia, ASI Mantova, ASI Pavia, ASI Cremona, ASI Lodi, ASI Parma, ASI Modena, ASI Reggio Emilia, ASI Ferrara, ASI Ravenna, ASI Bologna, ASI Firenze, ASI Livorno, ASI Pisa, ASI Grosseto, ASI Siena, ASI Arezzo, ASI Prato, ASI Carrara, ASI Genova, ASI Imperia, ASI La Spezia, ASI Liguria, ASI Piemonte, ASI Valle d'Aosta, ASI Lombardia, ASI Veneto, ASI Friuli Venezia Giulia, ASI Trentino Alto Adige, ASI Umbria, ASI Marche, ASI Lazio, ASI Campania, ASI Puglia, ASI Basilicata, ASI Calabria, ASI Sicilia, ASI Sardegna, ASI Trentino, ASI Valle d'Aosta, ASI Liguria, ASI Piemonte, ASI Lombardia, ASI Veneto, ASI Friuli Venezia Giulia, ASI Trentino Alto Adige, ASI Umbria, ASI Marche, ASI Lazio, ASI Campania, ASI Puglia, ASI Basilicata, ASI Calabria, ASI Sicilia, ASI Sardegna.

Il CAVEEC in sinergia con i Club ASI lombardi

I sodalizi ASI della Lombardia hanno scelto di lavorare in sinergia per uno scopo comune, partendo dalla condivisione degli ideali che animano il nostro mondo: passione, cultura e promozione delle auto e delle moto d'epoca





Oltre al CAVEC ne fanno parte la Scuderia Castellotti di Lodi, il Circolo Ambrosiano Veicoli d'Epoca Milano, il Club Orobico di Bergamo, Ruote d'Epoca Pavia, il Valtellina Veteran Car di Varese, l'AMAMS di Mantova e il Veteran Car Club di Como. A coordinare il gruppo è stato chiamato Ugo Gambardella, vicepresidente nazionale della Associazione. Il primo risultato tangibile di questo team di lavoro è stata la nascita del "Challenge della Solidarietà", una sorta di campionato regionale. Anche la "200 Miglia", dallo scorso anno ne fa parte. Una presenza confermata per il 2025. Così come, l'arrivo del trofeo, è stato occasione per far rinascere, nel nostro Club, la Squadra Corse. E i piloti e i navigatori del CAVEC, si sono messi in bella evidenza nella classifica finale. "Il Challenge - spiega il presidente Claudio Pugnoli - vuole spronare a un collezionismo dinamico, invitando a usare le proprie autovetture.

Proprio sul fronte della partecipazione i risultati sono stati tangibili, creando una significativa osmosi tra gli appassionati dei diversi club che hanno partecipato anche agli eventi promossi dagli altri sodalizi". Anche la 200 Miglia ne ha offerto una testimonianza tangibile con il numero di iscritti più che raddoppiato rispetto alle edizioni precedenti. Finalità ben richiamata anche dal Regolamento, dove si legge che "il Challenge non vuole essere competizione ma piuttosto divertimento e, per raggiungere questo scopo, è stato redatto un regolamento che vuole cercare di supportare l'impegno anche di chi non è campione". In particolare sono state istituite tre categorie di conduttori: Nella prima fascia ci sono i piloti con una media inferiore agli zero centesimi di secondo, in quella intermedia quelli che si posizionano tra gli otto e i 15 centesimi di secondo e, infine, chi ha medie ancora superiori. "In pratica ciascuno corre contro

concorrenti che esprimono potenzialità simili. Con l'obiettivo di migliorare le proprie performance per accedere al livello successivo". "Inoltre, per noi organizzatori, - continua Pugnoli - è l'occasione per migliorare nella organizzazione delle manifestazioni, coinvolgendo un numero crescente di soci, ma anche per proporre occasioni di incontro con le comunità locali, mostrando la bellezza della nostra passione, oltre che delle nostre macchine. In un momento in cui si sta rivoluzionando il concetto di veicolo e dove, purtroppo, si tende a stigmatizzare i motori tradizionali, diventa importante invece far vivere questo patrimonio prezioso che è uno dei tratti distintivi del Novecento e della modernità. E possiamo farlo solo andando in mezzo alla gente. Dobbiamo avvertire l'importanza del lavoro dei club ASI e degli iscritti in particolare". "Solo così - continua il presidente del CAVEC - possiamo superare l'antagonismo tra auto a benzina e i mezzi moderni a propulsione elettrica. È il momento di riflettere su quanto queste auto abbiano un valore che va oltre la destinazione d'uso e che merita di essere valorizzato".

Il tema del restituire un "valore" assume nel caso del Challenge un significato più ampio che supera lo sport e la cultura. Innanzitutto per la "Solidarietà", che si concreta nella istituzione di un fondo, a scopo benefico, destinato ad una realtà del territorio. "Ogni anno - si legge ancora nel Regolamento - sarà dato mandato a un Club partecipante la scelta dell'Associazione da sostenere". "Più in generale - rilancia Pugnoli - ogni appuntamento in calendario è una opportunità di promozione per il territorio che ospita la manifestazione. Credo che anche per questo il trofeo si fregia del patrocinio della Regione Lombardia. Non a caso, anche noi del CAVEC (grazie all'impegno del tracciatore del percorso Luigi Cantarini) abbiamo portato gli equipaggi in centro a Cremona, lungo il Po, al Canale navigabile e al porto fluviale, a Pizzighettone sotto le mura, nel cuore di Castelleone. Abbiamo voluto stimolare, in piloti e navigatori la curiosità di tornare nella nostra provincia, senza la frenesia di una tabella di

marcia da seguire. Auspichiamo, anche per le dinamiche che interessano il settore della regolarità, che le gare sappiano riscuotere un consenso ancora più ampio di quello delle prime due edizioni. Come Interclub siamo davvero fiduciosi". "Resta infine una riflessione. - conclude Pugnoli - Proprio per l'evoluzione anche normativa che sta interessando il settore, a partire dal fronte delle limitazioni alla circolazione, così come quello fiscale (solo per citare un paio di esempi), è necessario fare lobby. Il nostro potere negoziale, in particolare per le disposizioni che riguardano la Lombardia o i suoi Comuni, si amplifica se (pur sempre con il necessario appoggio di ASI nazionale) riusciamo a proporre istanze trasversali e sostenute da tutti i club. Lo stesso patrocinio della Regione al Challenge, significa che, oggi, l'Interclub è un soggetto riconosciuto e autorevole. E questo non può che portare benefici ai soci e al movimento in generale, in una sorta di impegno sindacale più che mai necessario".

Il calendario del 2025

Domenica 23 febbraio

Autodromo Nazionale di Monza
Premiazioni Challenge 2024

Sabato 8 marzo

Memorial Nora Sciplino (Varese)

Domenica 23 marzo

XXIX Memorial Castellotti (Lodi)

Domenica 11 maggio

Coppa dei Castelli Pavesi (Pavia)

Sabato 17 maggio

Raduno della Solidarietà (Bergamo)

Domenica 14 settembre

200 Miglia di Cremona

Domenica 5 ottobre

Erba Madonna del Ghisallo (Como)

Domenica 12 ottobre

Trofeo Ambrosiano - Coppa Ducato (Milano)



IL CAMPIONATO

Per il Cavec. e la sua Squadra Corse, quello nel Challenge, è stato il debutto assoluto. Nonostante questo i piloti e i navigatori cremonesi hanno saputo concludere la stagione al quarto posto tra le scuderie. E, con un pizzico di esperienza in più, si sarebbe tranquillamente raggiunto il podio. Se, infatti, Castellotti e Club Orobico hanno battagliato per tutta la stagione senza troppi antagonisti per la vittoria finale il terzo posto è stato più volte scambiato tra i sodalizi di Cremona e Milano, che solo alla fine è riuscito ad avere la meglio. Tra i piloti, invece, il migliore è stato Gianpaolo Limoni Scaglia. La sua stagione lo ha visto perennemente nelle posizioni di vertice, spesso nei primi cinque equipaggi della assoluta, mai oltre il decimo posto. Nella generale di fine campionato è risultato settimo assoluto. Discreta anche la prova dei fratelli Bardelli. Hanno vinto il titolo tra i "driver C", con una stagione in crescendo, culminata con la prova convincente alla 200 Miglia e il terzo posto assoluto al Trofeo Magelli. Ugalmente bravo Cesare Ruggeri (che peraltro ha affrontato le gare con auto tanto belle quanto difficili come la Lancia Augusta degli anni Trenta o la Austin Healey). Solo il non poter partecipare ad un numero maggiore di prove lo ha escluso da una posizione di ancora maggiore rilievo nella classifica finale. E, ancora Francesco Reali, anche lui collezionista straordinario (oltre che buon regolarista), che alla 200 Miglia si è presentato al via con una Ferrari 308 GTS. "Più in generale - conclude Pugnoli - sono stati una ventina gli equipaggi del nostro club che hanno partecipato ad almeno una gara. Il primo traguardo da superare, nella stagione che va a cominciare, è proprio questo. Speriamo davvero, nuovi piloti e navigatori, si possano affacciare a questa bella disciplina".



TRATTORI D'EPOCA

Un legame forte
con il nostro territorio

Grande successo di pubblico per la mostra "Trattori in Fiera", tenutasi a Cà de' Somenzi dal 28 al 30 novembre. La manifestazione ha confermato l'interesse da parte degli addetti ai lavori e degli appassionati nei confronti di uno dei simboli dell'agricoltura, rimarcandone lo stretto legame con il territorio cremonese

di Marco Morandi

TRATTORI D'EPOCA

MASSEY FERGUSON

F35

1963

2500

44

26

In questa foto:
Massey Ferguson F35 del 1963.



Un caleidoscopio di colori e forme: questo si è offerto agli occhi dei numerosi visitatori che hanno affollato la mostra "Trattori in Fiera", organizzata dal Cavec in collaborazione con CremonaFiere a fine novembre 2024. Stagione peraltro strategica, da sempre legata al lavoro nei campi, che rievoca nella mente dei meno giovani la vita in cascina, in un quadro bucolico che ci riporta indietro nel tempo. I "tre moschettieri" Ettore Parma, Giacomo Telò (entrambi commissari ASI di club per le macchine agricole) e l'appassionato Pier Angelo Stringhini, hanno, ancora una volta, dato prova di entusiasmo e passione nell'organizzazione di un evento che è divenuto un appuntamento fisso per la nostra città, in ossequio alla consolidata vocazione agricola. Durante i tre giorni di fiera sono stati esposti circa trenta mezzi, eterogenei per marca ed età, si andava da un Mc Cormick Deering del 1927, il più anziano presente, per spaziare negli anni 50 e 60, fino ad arrivare ai "recenti" 80, con i ben conosciuti Fiat. La rassegna si è tenuta nella palazzina adiacente la nuova biglietteria, nella



Ford Dexta Perkins del 1958.



McCormick Deering del 1927.



Hela.



Sopra e nella foto qua a sinistra: Giacomo Telò e Ettore Parma.



Sametto.



Hanomag.



Trattori in fiera esposizione 2024.



Guldner ABN del 1956.



McCormick Deering del 1927.

quale sono state valorizzate le dimensioni ridotte dei modelli più datati, grazie a uno spazio su misura. Il giovedì, la mostra è stata visitata dalle scuole: particolarmente sentita la partecipazione degli studenti, che non hanno esitato a porre quesiti riguardanti la meccanica di un tempo e le tecniche di lavorazione agricola. Il venerdì, invece, si è registrata la presenza degli operatori agricoli, che si sono alternati tra i padiglioni dedicati alla zootecnia e l'esposizione dei mezzi d'epoca. Il sabato, infine, è divenuto terreno d'elezione delle famiglie, per la gioia dei bambini, il cui entusiasmo contagioso ha dato ulteriore lustro all'evento. La carrellata di veicoli includeva, tra i tanti, uno Schlüter AS 22 del 1954, un Same Sametto V del 1964, un OTO C 25 del 1953, un Hela del 1955, un Massey-Ferguson F 35 del 1963, un International F 14 del 1932, oltre ai vari





Deutz, Hanomag, Nuffield, Fordson, Allgauer e Güldner. "Trattori in Fiera" è in crescita costante da un triennio e, ogni volta, solo una piccola parte dei mezzi esposti ha preso parte all'edizione precedente: ciò testimonia da una parte la consistenza di un importante patrimonio storico custodito dagli appassionati, dall'altra la disponibilità dei collezionisti a condividere con addetti ai lavori e pubblico i propri gioielli del passato. Da sottolineare anche la sensibilità manifestata dall'ASI (Automotoclub Storico Italiano) nei confronti del settore, che passa attraverso una forte spinta alla conservazione e al restauro dei trattori, grazie al patrocinio di eventi specifici e a una rete di commissari tecnici proattivi e competenti. Lo sforzo del Claxon



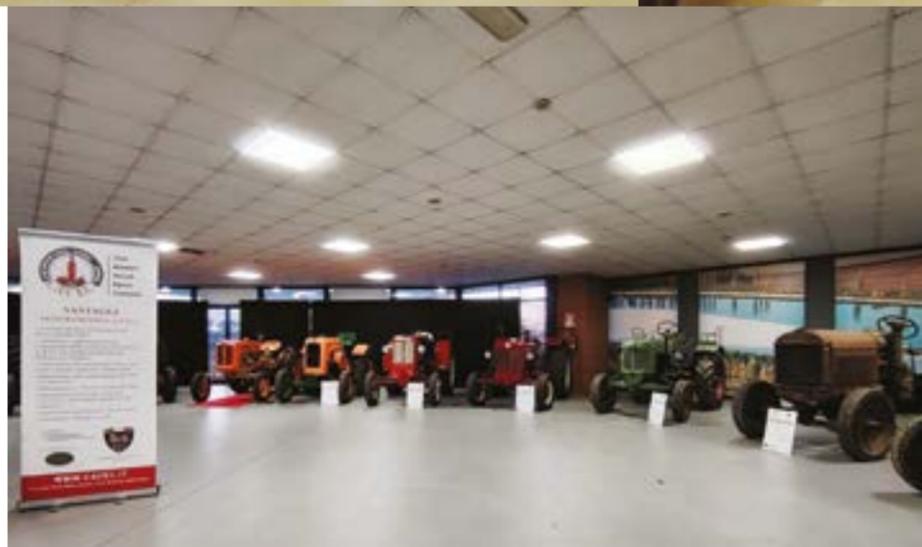
In queste pagine:
Trattori in Fiera in esposizione.



International F 14.



è stato rimarcato dal presidente Claudio Pugnoli, che ha evidenziato l'attività a tutto tondo del sodalizio: dalle motociclette alle automobili, dagli autocarri ai trattori, ogni aspetto del mondo collezionistico trova spazio e supporto presso la sede cremonese. Terminata l'edizione 2024, i promotori sono già al lavoro su quella del 2025, con la selezione preliminare dei candidati, nell'ottica di un ulteriore salto di qualità dell'evento.





Presso la concessionaria Carulli si è svolta l'annuale seduta di omologazione ASI organizzata dal CAVEC. Nello splendido contesto multipiano di via Dante a Cremona, si sono presentati oltre cinquanta esemplari di assoluto prestigio

di Marco Morandi

La seduta di omologazione ASI



Sabato 7 dicembre, presso la concessionaria Carulli, si è tenuta l'annuale seduta di omologazione ASI organizzata dal CAVEC. Nello splendido contesto multipiano, si sono presentate oltre cinquanta auto, pronte a farsi esaminare dai membri della Commissione Tecnica Nazionale, guidata dal Vittorio Valbonesi. Molto eterogeneo il gruppo delle candidate: si partiva da una splendida OM 665 Superba spider, per proseguire con una Fiat 508 S berlina, una Cisitalia 202 coupé, ben due Siata Daina Spider, una Porsche 356 Speedster, fino ad arrivare alle moderne youngtimer, rappresentate da una Fiat Barchetta e altri pezzi degni di nota. La seduta di quest'anno ha costituito un momento particolarmente importante, dal momento che il CAVEC è riuscito a catalizzare



OM 665 del 1929.





L'attenzione di un elevato numero di soci e appassionati provenienti da sodalizi di province confinanti, che non hanno potuto beneficiare di un numero sufficiente di iscritti indispensabile per poter organizzare in proprio l'evento. Ciò testimonia, ancora una volta, il lavoro certosino svolto dai commissari tecnici cremonesi, che quotidianamente si mettono a disposizione per svolgere un'attività allo stesso tempo delicata e fondamentale per il mondo dell'automobilismo d'epoca. Il presidente Claudio Pugnoli ha tenuto a sottolineare l'importanza del supporto offerto per il rilascio del Certificato di Rilevanza Storica a fini fiscali, oltre che per la preparazione al conseguimento del Certificato d'Identità (c.d. Targa Oro), a tutela della qualità dei veicoli presentati e nel pieno rispetto del disciplinare stabilito dall'Ente federale.



xTe ASSICURIAMO LA TUA STORIA



Allianz Next

CONVENZIONE ASSICURATIVA DEDICATA AI COLLEZIONISTI ASI

Garanzie prestate da Allianz Next ed intermedie in esclusiva dall'Agenzia Per Te S.r.l.

ESEMPI DI TARIFFE DIVISE PER AREE TERRITORIALI **NORD** **CENTRO** **SUD**

	1 mezzo di almeno 20 anni con targa oro ASI	100€	110€	120€
	1 mezzo con più di 40 anni con CRS/ADS	112€	122€	132€
	1 mezzo costruito tra i 20 e i 25 anni con CRS/ADS	252€	262€	272€
	2/3 mezzi con più di 25 anni con CRS/ADS	199€	225€	235€
	2/3 mezzi di almeno 20 anni con CRS/ADS	277€	318€	338€
	4/6 mezzi di almeno 20 anni con CRS/ADS	345€	399€	423€
	7/10 mezzi di almeno 20 anni con CRS/ADS	404€	427€	464€

FAI UN PREVENTIVO SU **WWW.PERTESICURO.COM**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Il Cliente prima della sottoscrizione della polizza deve prendere visione delle norme di accesso al prodotto e deve leggere attentamente il set informativo disponibile presso l'agenzia Per Te Srl e sul sito www.pertesicuro.com





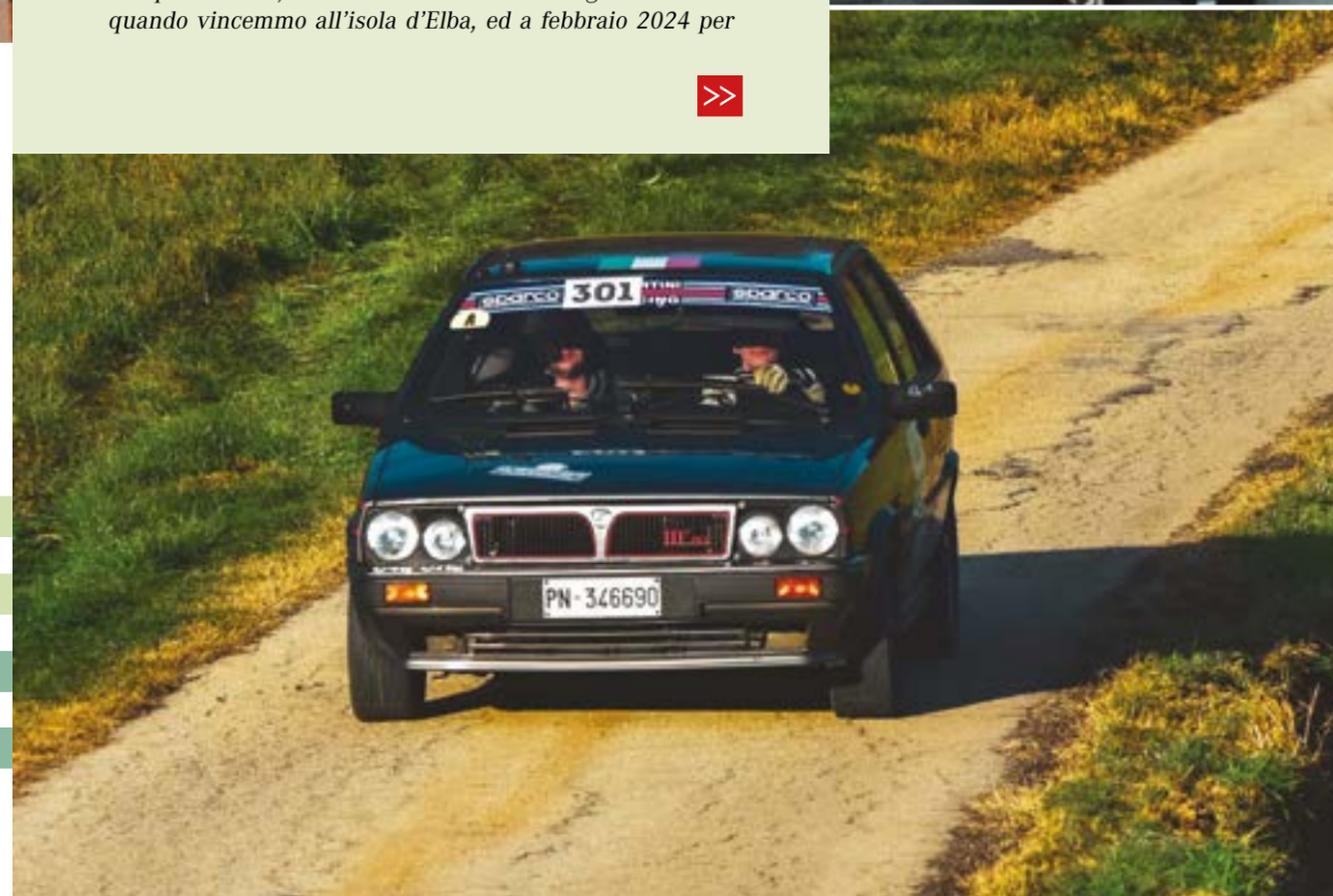
PAOLO CONCARI

Campione Italiano CIRAR 2024

Paolo Concari, dopo il successo del 2022 e il secondo posto dello scorso anno, si è riconfermato (nella stagione appena conclusa) vincitore del titolo italiano assoluto dei "Rally di Regolarità". Casalasco, socio del C.A.V.E.C. Concari è un campione autentico e atipico (ma per questo ancora più grande). Il suo valore supera i confini stretti dei meriti sportivi, grazie alla sua incredibile umiltà, alla coinvolgente capacità comunicativa, ad uno spirito che supera i suggerimenti di De Cubertin e lo porta ad intendere le gare non solo come una sfida con se stesso e gli altri, ma anche come un momento di condivisione di una passione: quella per l'automobilismo d'epoca e per i rally. I campi di gara, per lui, sono terreno di incontro umanissimo. Con una gentilezza non comune, fino ad essere, per lui, tratto identitario, è sempre pronto ad aiutare gli altri concorrenti. Per questo raccontare il suo successo diventa una storia diversa, più ricca di quanto le classifiche possano raccontare. Abbiamo chiesto a lui di rivivere gli appuntamenti del calendario. Ma prima di iniziare il racconto, Concari precisa che il merito va diviso con il suo compagno di abitacolo, Marco Frascaroli. "È sicuramente il miglior navigatore che c'è in giro. - dichiara il nostro socio - Prepara con passione le gare già nelle settimane precedenti, percorsi, video delle prove. Poi in gara mette in auto una calma ed una tranquillità impagabili". Ecco il suo racconto:



Nel 2024 ci sono state importanti modifiche al regolamento. Il CIRAR (campionato italiano di regolarità a media) ha cambiato nome ed è stato diviso in due categorie. Fino a 50km/h più o meno tutto come prima e categoria fino a 60 km/h di media come in Francia e nel resto d'Europa per far divertire chi ha velleità più corsaiole. Per partecipare è necessario abbigliamento ignifugo anche di scaduta omologazione e casco. Auto sia stradali che da rally con roll bar ed allestimenti specifici anche in questo caso tollerata l'omologazione scaduta. Da parte mia, due importanti novità, uno strumento con controllo GPS molto più evoluto di quello (ancora valido) usato nel 2022 ed un nuovo navigatore Marco Frascaroli, Trevigiano giovane ma già molto esperto e con una passione incredibile per le auto e le gare. Rimane uguale invece la Scuderia per cui corriamo la storica Scuderia del Grifone di Genova i cui colori Nero ed Oro penso siano presenti nella memoria di tutti gli appassionati e l'auto, la mia fida Lancia Delta 4WD del 1986. Il campionato Italiano si è disputato al seguito delle gare del campionato rally storici su 8 prove con uno scarto del risultato peggiore. Partenza a Marzo al Rally due Valli a Bardolino, gara divertente e ben organizzata. Per noi non è la prima volta, infatti Marco mi aveva navigato nel 2022 quando vincemmo all'isola d'Elba, ed a febbraio 2024 per





testare il nuovo strumento con un secondo assoluto alla coppa Attilio Bettiga a Bassano del Grappa. Vinciamo subito al due Valli battendo il nostro storico rivale Marco Gandino. Per la seconda tappa ci spostiamo in Sardegna. Rally costa Smeralda. Marco aveva precedenti accordi con un altro conduttore ed io ho il navigatore di scorta Mauro Ferranti. La gara, bellissima, si disputa in due tappe: finiamo la prima al terzo posto poi nella seconda tappa alla penultima prova una buca enorme mi piega il cerchio posteriore destro e si rompe la sonda del nostro strumento. Finiamo quinti assoluti. Prova successiva la Targa Florio di Palermo. Una trasferta lunga ma che vale la pena fare. La Sicilia è meravigliosa ed il pubblico ti fa davvero sentire tutta la sua passione anche per noi che andiamo "piano". Vinciamo anche qua. La gara si risolve proprio sull'ultima prova dopo esserci scambiati più volte di posizione Poche penalità di differenza su Gandino-Merena e su Catanzaro Beneduce. La gara successiva è la Coppa Liburna, in questo caso non posso partecipare per impegni famigliari. La gara è molto bella e si disputa su percorsi delle colline dell'entroterra di Livorno fino a scendere verso Piombino. Gandino mi passa davanti nella classifica di campionato. La gara successiva è il rally della lana a Biella. Gara massacrante per il caldo e le strade davvero difficili. Ce la mettiamo tutta ma l'equipaggio Monza Nicolini ci arriva davanti su Porsche 911. Un secondo posto che vale oro, la Delta 4 wd prende una gran botta ad un bivio in una catalina di scolo ma ad un controllo visivo non mi sono accorto di un danno al trapezio destro. Non faccio controllare l'auto sul ponte (errore gravissimo) faccio solo manutenzione ordinaria freni e gomme che eseguo io. A settembre ci aspetta il Rally dell'Elba. Mi naviga Steve Dal Bò. Facciamo ottime ricognizioni, siamo molto precisi ma nel recarci alla partenza l'auto fa due scarti strani verso destra e penso d'aver forato, guardo sotto e vedo una enorme crepa che arriva a due terzi del trapezio nella zona della testina. Poco margine per saldare, non ho con me trapezi di ricambio mi fermo senza fare danni e nel caricare l'auto sul carrello il trapezio si rompe del tutto. Ripariamo tutto in una settimana grazie



Concari-Frascaroli
Primi classificati Categoria 50
WINNER!



all'officina del socio Andrea Nolli che mi rimette a posto la Delta in pochi giorni. La Sorte vuole essere benevola con me e Gandino rompe il cavo della frizione della sua auto. Il campionato è ancora aperto. Ci prepariamo per il Rally di Sanremo. Anche questa una gara imperdibile, storia, strade tutto bellissimo. La gara è molto tirata ed Antonella Monza, navigata da Susy Nicolini, ci dà filo da torcere. Marco Frascaroli trova il modo di tarare meglio il nostro strumento rispetto al loro e riusciamo a vincere la gara all'ultima prova. Il 22 novembre a Chieri (To) ultima gara di Campionato. Siamo avanti di 7 punti da Gandino ma è ancora tutto da decidere. La Delta è perfetta, le strade sono sporche e scivolose come a Sanremo (ma col 4WD a noi va benissimo) le medie sono alte 48-50 in tutte le prove. Ci divertiamo molto, parto teso ma non nervoso. Con le note di Marco voliamo con pochissime penalità e siamo in testa dalla prima all'ultima prova. La gara perfetta!!! Vinciamo gara e campionato. Tanti bellissimi ricordi, tanti amici nuovi, tante emozioni. La Grifone vince sia la categoria 50 che la 60 con i fratelli Fabio e Paolo Verdone. Una nota, la gioia per la Vittoria in una prova del Sanremo dell'equipaggio Bordi Bardelli (CAVEC) Che hanno corso utilizzando le nostre misure! Quasi meglio di noi!!! Un particolare ringraziamento ad Andrea Nolli per la pazienza e la disponibilità ad assisterci prima, durante e dopo le gare un pezzo del podio è anche suo! (Paolo Concari)



idro Kalor s.r.l.
CONDIZIONAMENTO - RISCALDAMENTO - IDRICO SANITARIO - PROGETTAZIONE - ASSISTENZE
Via G. Zanetti n°28 - 26033 Pescarolo ed Uniti (CR)
info@idrokalor.com - ☎0372/836322

Hermann Saunier Duval
ASSISTENZA AUTORIZZATA

SIGECO
Società Italiana Gestioni Contabili

Per informazioni:
Tel 0372 34049 - segreteria@sigeco.info

Soresina, Via Rabboni, 2
Crema, Viale Repubblica, 35
Cremona, Piazza Marconi, 4

@sigeco.info

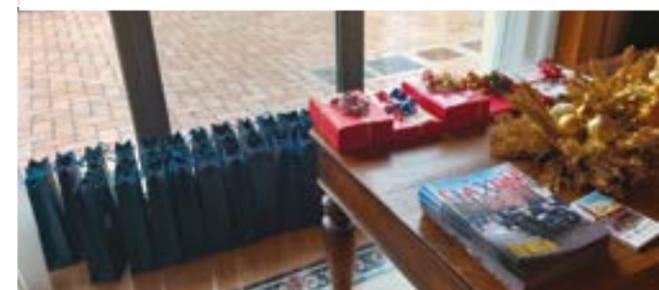


PRANZO degli AUGURI

Nella tipica atmosfera natalizia, il simposio beneaugurante ha offerto un'ottima gastronomia, scambio di auguri e un gioco di abilità che ha divertito i protagonisti

“Cari amici, Questo che è appena iniziato è il terzo e ultimo anno di mia presidenza. Un anno, come i precedenti, impegnativo, carico di responsabilità, ma anche ricco di soddisfazioni per me, per tutti i componenti il consiglio direttivo e per quei, ancora pochi, soci volenterosi che nel 2024 hanno contribuito al successo di tante manifestazioni. Mai, infatti, nella storia del Cavec, si sono organizzate così tante iniziative. Ve le ricordo:

1. Il raduno di auto e moto americane
2. Il Memorial Antonio Tagliaferri per auto e moto
3. Il Sottocanna in circuito
4. La partecipazione a PandaaPandino
5. Serata Motori ai Giovedì d'estate
6. Al gir dal Cantù a Montodine
7. In vespa di sera
8. La partecipazione alla GNVE a Voghera e Gadesco
9. La 200 Miglia
10. La partecipazione a Milano Autoclassica
11. Mostra Trattori d'epoca
12. La Mostra scambio in collaborazione con MMS
13. 2 sedute di omologazione
14. 3 gite sociali
15. La gita di due giorni in Liguria
16. Gli aperitivi di apertura e chiusura stagione



Il brindisi per gli auguri.



Domenica 15 dicembre 2024, Tenuta Casteldardo di Besenzone (PC). Siamo giunti, dopo un anno intenso di eventi, al pranzo degli Auguri, un momento conviviale dove i soci e i consiglieri si riuniscono per scambiarsi gli auguri, seduti a tavola immersi in prelibatezze succulente che creano la giusta atmosfera per ricordare i bei momenti passati insieme. Ottima la location situata in un agriturismo del basso Piacentino, e il menù servito con una perfetta organizzazione, dove abbiamo inserito il ringraziamento e le lodi del nostro Presidente e il gioco a premi del pulsante che ci riserva sempre molta precisione e tante emozioni. Alla fine in omaggio una bottiglia del nostro sponsor SERENA WINES 1881 per festeggiare con tanti auguri e tanti abbracci e un arrivederci per un nuovo anno sempre più ricco di eventi per condividere la nostra passione. *(Michele Valorsi)*



E poi gli aiuti benefici allo IAL (Innovazione Apprendimento Lavoro), centro sociale di formazione professionale di Cremona, alla Protezione civile di Piadena, all'Associazione Carabinieri in congedo. Tutto questo senza tralasciare il quotidiano, tradizionale, costante, imprescindibile lavoro di segreteria di cui gli oltre mille soci del Cavec possono usufruire e apprezzare l'efficienza.

La nostra intensa attività ha interessato i media locali e non e articoli e filmati sono apparsi su: La provincia, Cremona oggi, Cremona sera, La Manovella, Motociclismo d'epoca, Ruoteclassiche, Autocapital, Cremona 1, Telecolor.

Senza dimenticare il nostro CLAXON, certamente la più bella rivista, a detta di molti Presidenti, edita da un club ASI, che bimestralmente raggiunge tutti i soci. Di questo ringrazio sentitamente il direttore responsabile Sperangelo Bandera e i colleghi che contribuiscono a realizzarlo. E, a proposito di ringraziamenti, uno molto caloroso va alla nostra impareggiabile, bravissima segretaria Mariateresa Parma, ai Consiglieri, ai Soci volontari che ci coadiuvano nell'organizzazione degli eventi e della vita del club e a tutti i soci del Cavec. Il 2025 sarà altrettanto impegnativo e interessante con iniziative, manifestazioni e qualche novità che troverete nel prossimo numero di Claxon. Concludo augurando un buon 2025 a tutti voi, alle vostre famiglie, ai soci e al nostro CAVEC che dal 1986 accoglie e supporta gli appassionati di motorismo storico del territorio". *(C.P.)*

Sotto, i classificati al gioco del pulsante. Da sinistra: Lovatti I°, Alloisio II°, Valorsi con la proprietaria della tenuta III°, Vailati IV°, Dilda Soldi V° classificato.



L'arrivo dell'ing. Vittorio Jano a capo dell'ufficio tecnico Alfa Romeo ha avviato una nuova era per la Casa del Portello che dopo il clamoroso successo del suo primo capolavoro, la P2 vincitrice al debutto nel Circuito di Cremona del 1924 e di tutti i Gran Premi internazionali della stessa stagione cui ha partecipato (tranne quello di Montlhery dove, dopo la tragica uscita di strada di Antonio Ascari che stavano dominando, i bolidi rossi sono stati fermati in segno di lutto), nell'autunno dello stesso anno gli ha affidato la progettazione di una macchina sportiva da produrre in serie. La strategia era quella di sfruttare al meglio la fama internazionale conquistata in campo agonistico con la P2, che a fine 1925 sarà anche Campione del Mondo vetture Grand Prix. Progettista illuminato giunto dalla Fiat, Jano scelse di costruire un motore ad alte prestazioni di cilindrata contenuta e un telaio a longheroni con traverse di rinforzo in lamiera stampata, assali rigidi e sospensioni a balestre semiellittiche integrate da ammortizzatori a frizione. Siamo all'atto di nascita della raffinatissima Tipo 6C che verrà presentata nel 1926 al Salone di Milano in versione 'Normale' 4 posti,

ALFA ROMEO 6C 1750 Gran Sport

La storia della nascita e dei successi
della famosa macchina della Casa del Portello

di Paolo Capelli

L'Alfa Romeo 6C 1750 GS vincitrice con Nuvolari-Guidotti della Mille Miglia 1930. (Heritage Alfa Romeo)



con motore a sei cilindri in linea di 1487 cc e 44 CV. L'unità era strutturata attorno ad un blocco cilindri-testa in ghisa fusi in un solo pezzo (testa fissa), con distribuzione monoalbero. I due alberi a camme arriveranno nel 1928 con le varianti Sport (54 CV) e Super Sport (60 CV), entrambe con testa smontabile. Una di queste macchine, in allestimento 6C 1500 MM Speciale con compressore volumetrico a lobi (78 CV), vinse la Mille Miglia 1928 con Campari-Ramponi. Le eccellenti qualità sportive della macchina sono poi state ribadite l'anno successivo, quando conqui-

stò i primi 7 posti. Con Campari-Ramponi che bissarono il successo col modello 6C 1750 SS (95 CV), cilindrata ottenuta con l'ampliamento dei parametri di alesaggio e corsa (65x88 contro gli originali 62x82). Il ciclo di vittorie della Tipo 6C nella maratona bresciana giù e su per l'Italia si è chiuso nel 1930 con Nuvolari-Guidotti e la 1750 Gran Sport, che dominò conquistando i primi quattro posti. Poi arriverà l'era della più potente e veloce 8 cilindri 2300. Prodotta fino al 1933 in sei serie per un totale di 3835 autotelai (gli ultimi 197 col 6C 1900) e in gara fino al 1935, l'Alfa

Romeo 6C ha sommato complessivamente 200 successi che ne hanno costruito il mito. Una storia che affascina ed oggi riemerge grazie alla ricostruzione dell'intenso vissuto di una 1750 Gran Sport datata marzo 1931 (telaio 10814317), con primo proprietario comprovato Roberto Farinacci. Partendo da Cremona la macchina ha calcato le strade di tre continenti per poi tornare in Italia nel 2023, in occasione della Mille Miglia rievocativa. Ad avviare la nostra ricerca è stata la richiesta di conferma della prima intestazione che ci è pervenuta dal giornalista olandese Theo Meinster, autore di un articolo sulla 10814317 pubblicato dalla rivista Klaverblaadje, attraverso l'Associazione Italiana per la storia dell'Automobile (AISA). Confermando l'attribuzione, la ricerca ci ha anche consentito di testimoniare gli spostamenti della 6C 1750 GS Zagato, all'immatricolazione targata CR 4142, che nel 1935 ha avuto nuovi proprietari milanesi (targa MI 5413). Nel 1937 è stata trasferita a Savona e poi imbarcata e spostata ad Asmara, capitale dell'Eritrea all'epoca Colonia Italiana, con nuova targa ER 8287. Poi, col passaggio di proprietà del 1947, ER 9147. Nel 1951 la macchina del Ras di Cremona è finita in Libia dove è stata imbarcata nel 1963 con destinazione Stati Uniti d'America, acquistata da Arthur Tood che l'ha riverniciata nel classico rosso Alfa Romeo (testimonianze dell'epoca raccontano che Farinacci ha sempre avuto automobili nere). Nel 2002 il trasferimento di Tood in una casa di riposo ha, di fatto, riportato la 6C 1750 GS in Europa; prima in Gran Bretagna poi, dal 2010, in Olanda (targa AM 3373). Qui Theo Meinster l'ha fotografata per il suo articolo pubblicato da Klaverblaadje. Nell'aprile 2019 la 10814317 parteciperà al 3° Concorso di Eleganza di Kioto, vincendo il premio FIVA per la conservazione e quale miglior Alfa Romeo. Infine nel febbraio 2022 è stata acquistata dallo statunitense Shawen Till che l'ha riportata in America e condotta in prestigiose manifestazioni locali ed estere. Con anche la partecipazione alla Mille Miglia rievocativa 2023, col numero di gara 67.



In alto: La 6C 1750 GS appartenuta a Roberto Farinacci all'epoca Governatore di Cremona (Theo Meinster).

In basso: Vista da 3/4 posteriore dell'Alfa Romeo 6C già di Farinacci, fotografata da Meinster per la rivista olandese Klaverblaadje.





CAVEC protagonista

Grande successo per la tre giorni meneghina, divenuta negli anni un cult nel mondo dell'automobilismo d'epoca. Molto apprezzato dai visitatori lo stand del nostro club, nobilitato dalla presenza di due gioielli dalla vivace livrea gialla

di Marco Morandi

Il terzo weekend di novembre è andata in scena la quattordicesima edizione di Milano AutoClassica, appuntamento tradizionale per appassionati di auto d'epoca, che ha chiuso ufficialmente la stagione motoristica 2024. Oltre centomila visitatori hanno affollato i padiglioni di Rho Fiera durante le tre giornate, a testimonianza che, nonostante alcuni segnali di rallentamento, il vintage piace e appassiona un pubblico trasversale. Accanto ai collezionisti più esperti e maturi si sono visti numerosi giovani, attratti dalle youngtimer ultraventennali, che rappresentano non solo un sogno in molti casi raggiungibile, ma anche la porta verso un mondo affascinante. Ancora una volta il CAVEC è stato protagonista con il proprio stand, unitamente ai più prestigiosi club lombardi. Per l'occasione sono state esposte una Ducati Scrambler 450 del 1974 e una Jaguar E-Type 4.2 OTS Series 2 del 1968, messe a disposizione da soci, che hanno garantito un afflusso costante di pubblico data anche l'attraente colorazione gialla. L'evento è stato un'ottima occasione per far conoscere le attività del sodalizio, dal "Sottocanna in Circuito" alla "200 Miglia di Cremona", da "Vespa di Sera", alla Giornata Nazionale del Veicolo d'epoca, e a "Trattori in Fiera", raccogliendo numerose manifestazioni d'interesse da parte dei presenti, alcuni provenienti dall'estero. Lo spazio riservato al nostro club era situato di fronte all'ASI Village, che, come di consueto, ha ospitato incontri culturali e una magnifica esposizione a tema, dedicata quest'anno ai settant'anni dell'Alfa Romeo Giulietta. La cultura è stata l'elemento distintivo che l'Ente federale non ha mancato di stimolare in ogni sua forma: storia, bellezza, tecnica e passione sono gli ingredienti che accomunano gli associati e fanno in modo che tutto ciò possa essere tramandato alle generazioni future. Degno di nota e ricordato durante uno delle numerose conferenze, l'impegno che l'ASI sta portando avanti da un biennio nel campo della sostenibilità ambientale, promuovendo la sperimentazione di un innovativo biocarburante di origine vegetale, che potrà consentire, in un futuro ravvicinato, l'utilizzo dei nostri mezzi a due e quattro



Pugnoli e Scuro.



a Milano Autoclassica 2024

ruote senza ricorrere a combustibili fossili. Altro aspetto importante sul quale si sono riversati sforzi importanti è stato quello legato alla sinergia tra club, che ha dato vita, nel 2024, al Challenge della Solidarietà, un circuito di nove manifestazioni di regolarità (tra queste la "200 Miglia di Cremona") organizzato dai principali sodalizi lombardi. Milano Autoclassica è stata un'ottima per promuovere all'esterno la mission del Cavec, ribadita con determinazione dal presidente Claudio Pugnoli, che ha voluto sottolineare l'impegno e la coesione del direttivo, tesi a consolidare sempre più il patrimonio rappresentato dai soci. L'offerta di un ampio ventaglio di manifestazioni, eterogenee per categoria e stile, si conferma la strategia migliore per soddisfare le aspettative di ciascuno e rafforzare lo spirito di appartenenza al club.





myASI



scarica subito
la nuova **APP** dell'ASI
per una passione
sempre più connessa!



- Sfoglia La Manovella
- Scopri le convenzioni
- Il tuo Club... in un touch!
- Controlla i tuoi certificati
- Trova l'evento più vicino a te
- La tua tessera ASI a portata di mano

Inseguiamo emozioni... certifichiamo passioni



TESSERAMENTO 2025 - Modalità di rinnovo

FORMULA BASE - FORMULA IN - FORMULA FULL - Rinnovo agevolato entro e non oltre il 31 marzo 2025

L'iscrizione comprende:

- iscrizione del socio all'Automotoclub Storico Italiano (A.S.I.);
- abbonamento in formato digitale alla rivista mensile dell'A.S.I. "La Manovella";
- abbonamento a "Claxon", rivista bimestrale del Club;
- partecipazione attiva alle attività del Club (raduni, manifestazioni, conferenze, ecc...);
- consulenza per le pratiche di certificazione dei veicoli.

Le Formule **BASE, IN e FULL** includeranno sempre l'invio digitale alla mail del tesserato de "La Manovella Web" mentre l'abbonamento a La Manovella cartacea potrà essere attivato, qualsiasi sia il tipo di formula prescelta, con un contributo aggiuntivo di € 5, come qui di seguito rappresentato:

FORMULA BASE: Tessera + La Manovella web: € 120	+	Eventuale Integrazione di euro 5,00 per La Manovella cartacea
FORMULA IN: Tessera + La Manovella web + EA: € 130		
FORMULA FULL: Tessera + La Manovella web + EA: € 160		

NOTE:

Per informazioni dettagliate sulle diverse tipologie di Formule, consultare il sito: www.pertesicuro.com/ (sezione Servizi).

L'integrazione di € 5,00 per La Manovella cartacea è da aggiungere al momento del rinnovo.

Si ricorda che la tessera ha validità nell'anno di esecuzione del pagamento e decade sempre al 31.12 dell'anno in corso di validità.

RINNOVO TRAMITE BOLLETTINO POSTALE

Con semplice bollettino postale in bianco, da compilare come segue, o con il bollettino allegato:

C/C POSTALE NUMERO: **93228955**
INTESTATO A: **C.A.V.E.C.**
CAUSALE: **Rinnovo tessera 2025**
ESEGUITO DA: **Nome e Cognome del tesserato per cui si rinnova la tessera.**

RINNOVO TRAMITE BONIFICO BANCARIO

IBAN: **IT33E076011400000093228955**
INTESTATO A: **C.A.V.E.C.**
CAUSALE: **Rinnovo tessera 2025 + Nome e Cognome del tesserato per cui si rinnova la tessera.**

ORARI C.A.V.E.C

L'ufficio è aperto nei seguenti giorni: martedì, venerdì e sabato dalle 9.30 alle 12.00.
Lunedì, mercoledì, giovedì e domenica l'ufficio è chiuso.



CAVECshop

WWW.CAVEC.IT Sezione: OGGETTISTICA



CREST
Logo in metallo verniciato su base in legno a forma di scudo (dimensioni L 18 x H 22 cm) cad. € 40,00



SMANICATO BLU NAVY
Logo CAVEC e ASI ricamati sul petto lato cuore e scritta "Cavec" sul collo - Taglie disponibili: S - M - L - XL - XXL - XXXL (su prenotazione) € 35,00



STEMMA PER RADIATORE AUTO C.A.V.E.C.
In ottone con logo smaltato
Diametro 7 cm
€ 35,00



CRAVATTA BLU SCURO
Con logo Cavec
€ 10,00



POLO
Colori: bianco, blu, rosso, grigio
Taglie: M - L - XL - XXL
100% cotone - € 20,00



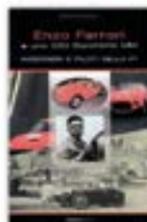
CAPPELLINO CON LOGO CAVEC E ASI
100% cotone Grigio o Grigio/nero
€ 10,00



STEMMA C.A.V.E.C. IN STOFFA
Logo ricamato - Diametro 6 cm
cad. € 10,00



IL CORAGGIO E LA PAURA
di Paolo Capelli
(Prezzo di copertina € 25,00)
Prezzo in promozione € 15,00



ENZO FERRARI E UNA 250 BARCHETTA MM. INGEGNERI e PILOTI DELLA FI
di Pietro De Franchi
(ed. Cremona Produce) - € 12,00



LA CONGIURA DEGLI INNOCENTI
di Luca Dal Monte
€ 30,00



L'EPOPEA DEI SENZA PAURA
di Paolo Capelli
€ 20,00



CARTOLINE 200 MIGLIA
(numerare, tiratura limitata, annullo filatelico)
€ 2,00 cad.



GIUBBINO BLU
Giubbotto imbottito blu navy con logo Cavec e ASI ricamati sul petto, scritta Cavec sul collo. (Taglie S-M-L-XL-XXL-3XL) - Su prenotazione - € 40,00



GIUBBINO ROSSO
Giubbotto leggero mod. Anversa con fodera retinata. Colore grigio o rosso. Logo ASI ricamato sul petto, logo CAVEC ricamato sul petto e sul collo. (Taglie S-M-L-XL-XXL-3XL) Su prenotazione - € 35,00



CASCO OMOLOGATO
Colori disponibili: grigio, bianco, verde. Su prenotazione, per i soci € 120,00



IL GRANDE LIBRO DELLA FORMULA 1. LA ROSSA, LE ALTRE E UN ROMANZO LUNGO SETTANT'ANNI
di Luca Dal Monte e Umberto Zapelloni - € 30,00



FERRARI REX: BIOGRAFIA DI UN GRANDE ITALIANO DEL NOVECENTO
di Luca Dal Monte
€ 28,00



Club Amatori Veicoli Epoca Cremona

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata per il giorno

Venerdì 4 APRILE 2025 alle ore 21.00

presso Sala Zanoni - Via del Vecchio Passeggio n°1, Cremona

l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio con il seguente

ordine del giorno:

1. Lettura del bilancio al 31.12.2024 e della relazione morale;
2. Lettura relazione dei sindaci;
3. Discussione e approvazione del bilancio;
4. Lettura ed approvazione bilancio di previsione;
5. Comunicazioni Varie;

Ed a seguire **l'assemblea straordinaria** per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

6. Modifica dello Statuto del Club per adeguamento alle normative di legge del Terzo Settore;
7. Modifica del regolamento del Club

Il bilancio sarà depositato presso la segreteria per la presa in visione dal giorno 18 marzo 2025.

Copia del nuovo Statuto e Regolamento saranno visionabili presso la sede sociale a far tempo dal 18 marzo 2025

Durante l'Assemblea saranno consegnati i Certificati d'Identità (con relative targhe oro) ai tesserati che hanno certificato con successo i propri veicoli nel 2024 e inoltre sarà presentato il programma eventi e manifestazioni 2025.

Confidando in una numerosa partecipazione si porgono i migliori saluti.

Il Presidente

Claudio Pugnoli

DELEGA

il sottoscritto _____ tessera ASI n.ro _____

delega a rappresentarlo all'assemblea del 4 aprile 2025

il Socio Sig. _____

firma

C.A.V.E.C. - E-mail: info@cavec.it - Sito: www.cavec.it



I CORSI DEL CAVEC

CAVEC - Corso di PRIMO SOCCORSO

Il CAVEC organizza per la primavera un "CORSO DI PRIMO SOCCORSO"



Il "CORSO DI PRIMO SOCCORSO" è in collaborazione con Croce Rossa Italiana - Comitato di Cremona.

Il corso verrà attivato al raggiungimento di almeno 10 iscritti ed è riservato ai tesserati Cavec.

Il corso sarà alla sera e le lezioni saranno 10 da circa 2 ore ciascuna, per un totale minimo di 16 ore di frequenza.

Chiediamo a chi fosse interessato di pre-aderire al corso, telefonando in segreteria entro e non oltre sabato 15 marzo.

TEL. 0372/748694



TIPOLITOGRAFIA

FANTIGRAFICA

Via delle Industrie, 38 • 26100 CREMONA • Tel. 0372 416701 • E-mail: commerciale@fantigrafica.it



FONDAZIONE GIORGIOCONTI

Via Mantova 38 C, 26100 Cremona / Tel. +39 0372.451929
E-mail: conti.c@fondazionegiorgioconti.eu
Web: www.fondazionegiorgioconti.eu

**Un gesto d'amore...
un bambino felice.**

Grazie di Cuore

CALENDARIO 2025

30 MARZO: Aperitivo di apertura stagione

4 APRILE: Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

6 APRILE: Gita di primavera

16-17-18 MAGGIO: Gita "I Passi Dolomitici"

7 GIUGNO: Raduno Micromotori

8 GIUGNO: Sottocanna in Circuito - XIX edizione

20-21-22 GIUGNO: Panda a Pandino

24 GIUGNO: In Vespa di Sera 4 - IV edizione

12 LUGLIO: Al Gir Dal Cantù - XI edizione

FINE LUGLIO: Giovedì d'estate - Serata Motori

13-14 SETTEMBRE: 200 Miglia di Cremona - XX edizione

28 SETTEMBRE: Giornata Nazionale del Veicolo d'Epoca

3-4-5 OTTOBRE: Raduno Lancia Lambda

25 OTTOBRE: Seduta di omologazione moto

27-28-29 NOVEMBRE: Esposizione di trattori d'epoca - CremonaFiere

6 DICEMBRE: Seduta di omologazione auto

INGROSSO ALIMENTARI - COLONIALI - DETERSIVI

ALVERGNA

Ditta ALVERGNA rag. CARLO s.n.c. di
Alvergn Giovanni & C.
Via Bergamo, 26
26022 Caselverde - Cremona
Tel. 0372 / 427334 - Fax 0372 / 428043

CLAXON

Direttore responsabile
SPERANGELO BANDERA

Segretaria di redazione
Maria Teresa Parma

Editore

Club Amatori Veicoli d'Epoca Cremona

Via del Macello 8/E • Cremona

Tel. 0372.748694 • info@cavec.it • www.cavec.it

Registrazione Tribunale di Cremona

n. 398 del 14/02/2004

Grafica e impaginazione

Ilenia Cresceri

Pubblicità

Cavec

Via del Macello 8 E - Tel. 0372 748694

Stampa

Fantigrafica Srl

Via delle Industrie, 38 • 26100 Cremona

Presidente

CLAUDIO PUGNOLI

Vicepresidente vicario

GIOVANNI ALVERGNA

Consiglieri

Mauro Gandini (segreteria),

Ettore Parma

Luca Pecorini

Andrea Salomoni

Michele Valorsi

Revisori

Alfredo Azzini, Maurizio Pini

Proviviri

Guido Barbieri, Claudio Mori

Commissari tecnici auto

Guido Barbieri, Francesco

Ceretti, Claudio Mori, Gabriele Pizzelli

Mario Roberto Scala

Commissari tecnici moto

Claudio Mori, Paolo Nolli,

Gabriele Pizzelli, Mario Roberto Scala,

Commissari tecnici autocarri

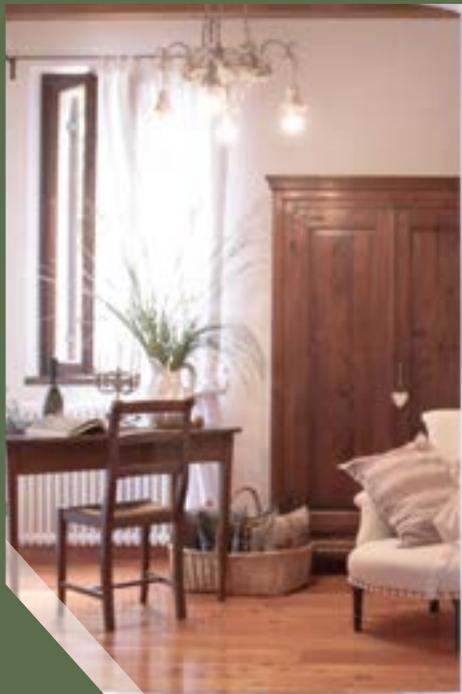
Francesco Ceretti

Commissari trattori e macchine agricole

Ettore Giuseppe Parma, Giacomo Telò

Commissari imbarcazioni

Ennio Manfredini, Mario Roberto Scala



VILLE D'ARFANTA

Vivi un'esperienza
indimenticabile
tra le colline
del Prosecco
Patrimonio
Unesco

